

## **Attività di consulenza e assistenza tecnica specialistica nel controllo della Mosca dell'Olivio**

Nell'attività di consulenza tecnica in merito alla Mosca olearia il professionista è tenuto a prendere in esame diversi fattori tecnico/agronomici. Spesso le variabili tecniche si interconnettono tra loro come una matrice tecnica.

Le principali variabili da prendere in esame sono:

1. Condizioni pedoclimatiche dell'oliveto:
  - a) Esposizione, altitudine, ....
  - b) Presenza di aree incolte e/o boschi di vario tipo.....
  - c) Presenza di aree umide e/o bacini idrici
  - d) Zona mediamente ventilata oppure fortemente protetta e/o interclusa da boschi..
2. Condizioni agronomiche delle piante
  - a) Sesto d'impianto, varietà coltivate
  - b) Potatura annuale o semi-abbandonato ...
  - c) Forma di allevamento della chioma
  - d) Presenza di impianto d'irrigazione
3. Stato fisiologico delle piante:
  - a) Presenza di carenze nutrizionali ....
  - b) Presenza di fitopatologie di vario tipo come funghi, licheni, ...
4. Tecnica gestionale
  - a) Coltivazione BIO
  - b) Coltivazione convenzionale
5. Obiettivi imprenditoriali aziendali:
  - a) Produzione di olive da olio
  - b) Produzione di olive da mensa

Le variabili sopra esposte spesso si interconnettono tra loro ed il modo per riuscire a districarsi da questa matrice è mirare l'obiettivo prefissato cercando di "eliminare" o ridurre le variabili tecnico-agronomiche favorevoli al ciclo del dittero.

Come è noto l'habitat ottimale per la mosca olearia è un ambiente umido e con una temperatura compresa tra 18 e 30° C.

Pertanto l'obiettivo primario del professionista è rendere l'habitat preferito della mosca il meno ospitale operando sulle condizioni agronomiche dell'oliveto e sulle condizioni fisiologiche delle piante mediante:

1. opportune potature per l'arieggiamento e l'irradiazione solare dell'intera chioma;
2. Sufficiente nutrizione chimica e/o organica al fine di rendere ottimale la fisiologia delle piante;
3. Controllo periodico delle infestanti in modo da contenere l'umidità del terreno
4. Uso dell'irrigazione, dove necessario, in modo controllato
5. Dove è possibile, se necessario, eseguire il diradamento delle piante

A seguito degli interventi di cui sopra si apporranno 1-3 trappole per monitoraggio ad ettaro e settimanalmente vengono controllate per monitorare la presenza della mosca.

La gestione/controllo della mosca olearia segue, all'inizio, il metodo della lotta integrata dopodiché a seconda della tecnica di coltivazione prescelta all'imprenditore agricolo si perseguirà il percorso dell'Agricoltura Biologica oppure dell'Agricoltura Convenzionale.

I prodotti commerciali presenti nel mercato sono diversi ed ognuno di essi va usato nel modo appropriato al fine di ottenere la massima efficacia tecnica ed economica.

Ogni prodotto commerciale presenta delle prescrizioni tecniche e sanitarie che vanno seguite alla lettera. A volte capita che l'imprenditore agricolo non legge le etichette ed usa in modo improprio l'insetticida attivando così le controindicazioni come inquinamento ambientale e mancata efficienza del prodotto. La figura del professionista si evince in questi specifici momenti in cui bisogna saper formare l'agricoltore al fine di evitare il ripetersi del problema tecnico e contemporaneamente attivare delle azioni tecniche efficaci per la lotta alla mosca olearia.

### **Agricoltura Biologica**

In questa tecnica di gestione colturale il professionista deve sapere che l'azione insetticida si basa essenzialmente sulla prevenzione e sulla lotta adulticida poiché i prodotti ammessi non hanno capacità citotropica. I prodotti maggiormente più noti sono Spintor Fly, caolino, prodotti rameici, trappole per lotta massale di vario tipo, etc .....

### **Agricoltura Convenzionale**

In questa tecnica di gestione colturale il controllo della mosca è più efficace poiché sono ammessi prodotti chimici che penetrano nella drupa e fino al secondo stadio di crescita della larva il ciclo riproduttivo può essere interrotto.

Con questo metodo importante è trovare il momento giusto per il trattamento chimico, conoscere il tempo di attività della molecola chimica, tempo necessario per la fase citotropica del principio attivo e relative prescrizioni di rischio come l'inquinamento ambientale e sanitario dell'operatore.

I prodotti maggiormente più noti presentano i seguenti principi attivi: dimetoato, fosmet ed imidacloprid.

### **Domanda:**

Quando termina l'assistenza professionale del Dottore Agronomo?

### **Risposta:**

Mai, poiché il ciclo di vita della mosca olearia è tipico dei comuni ditteri. Pertanto nella primavera di ogni anno si ripresenta nelle forme giovanili per dare origine ai primi cicli riproduttivi. Come ogni attività ciclica di ogni insetto a seconda del numero di adulti presenti in primavera ed in base alle condizioni pedoclimatiche favorevoli locali, il numero degli adulti avrà una crescita esponenziale e quindi anche il rischio di danni per la produzione di olive è elevato.

Colmurano 20/07/2017

Dottore Agronomo  
Ruffini Demetrio